



**Circolare Studio Prot. N° 07/23 del 05/04/2023**

Monza, 05/04/2023

A Tutti i C l i e n t i  
Loro Sedi

**Oggetto: Domanda di adesione alla definizione agevolata (Legge di Bilancio 2023)**

**Riferimenti: Legge 29 Dicembre 2022 n. 197 art. 1 comma 231/252**

**Entro il 30.04.2023** è possibile presentare domanda per aderire alla definizione agevolata (**rottamazione-quater**) introdotta dall'art. 1, cc. 231-252 della legge di Bilancio 2023.

La misura prevede la possibilità per il contribuente di estinguere i debiti relativi ai carichi rientranti nell'ambito applicativo, versando **unicamente** le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica. **Non** sono invece da **corrispondere** le somme dovute a titolo di interessi iscritti a ruolo, sanzioni, interessi di mora e aggio. Per quanto riguarda i debiti relativi ai carichi riguardanti le sanzioni per **violazioni del Codice della strada**, nonché le altre **sanzioni amministrative** (diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali), l'accesso alla misura agevolativa prevede, invece, che **non sono da corrispondere** le somme dovute a titolo di interessi, (cosiddette "maggiorazioni"), quelli di mora e di rateizzazione, nonché le somme dovute a titolo di aggio.

**La Definizione agevolata riguarda tutti i carichi affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 30 giugno 2022 inclusi quelli:**

- **contenuti in cartelle non ancora notificate;**
- **interessati da provvedimenti di rateizzazione o di sospensione;**
- **già oggetto di una precedente "Rottamazione" anche se decaduta dalla misura agevolativa per il mancato, tardivo, insufficiente versamento di una delle rate del precedente piano di pagamento.**

Non rientrano nel beneficio della Definizione agevolata :

- i carichi relativi a:
  - somme dovute a titolo di recupero degli aiuti di Stato;
  - crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti;
  - multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
  - "risorse proprie tradizionali" dell'Unione Europea e l'Imposta sul Valore Aggiunto riscossa all'importazione.



- le somme affidate dagli enti della fiscalità locale e/o territoriale per la riscossione a mezzo **avvisi di pagamento** (GIA);

**Per conoscere quali debiti rientrano nella Definizione agevolata, è necessario richiedere all'Agenzia della Riscossione il Prospetto informativo dei ruoli emessi a proprio carico.** Detto documento contiene l'elenco delle cartelle di pagamento, avvisi di accertamento e di addebito che possono essere "definiti" e l'importo dovuto aderendo all'agevolazione. È possibile richiedere il prospetto informativo con queste due modalità alternative :

#### 1. On-line in area riservata

Accedendo con le credenziali SPID, CIE e Carta Nazionale dei Servizi all'area riservata del sito dell'Agenzia Entrate e Riscossione <https://www.agenziaentrateriscossione.gov.it/it/> .

Verrà richiesto di inserire un indirizzo e-mail per ricevere il Prospetto. Nelle successive 24 ore verrà ricevuta una **e-mail** all'indirizzo indicato, con il link per scaricare il Prospetto **entro i successivi 5 giorni (120 ore dal ricevimento del link)**. Decorso tale termine, non sarà più possibile effettuare il download.

#### 2. On-line in area pubblica

Compilando il form e allegando la documentazione di riconoscimento del sito dell'Agenzia Entrate e Riscossione <https://www.agenziaentrateriscossione.gov.it/it/> .

Il form chiede i seguenti dati :

- Codice Fiscale del soggetto per il quale si richiede il Prospetto
- Se la richiesta è effettuata dall'intestatario dei carichi oppure dal titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/erede del soggetto intestatario dei carichi.
- Documento di riconoscimento
- Dichiarazione sostitutiva richieste per altri soggetti
- documentazione di supporto (v. file tabella in allegato)

Verrà richiesto di inserire un indirizzo e-mail per ricevere il Prospetto.

Richiedendo il Prospetto informativo in **area pubblica**:

- si riceverà una **prima e-mail** all'indirizzo indicato, con il link da convalidare **entro le successive 72 ore**. Decorso tale termine, il link non sarà più valido e la richiesta sarà automaticamente annullata.
- Dopo la convalida, una **seconda e-mail** indicherà la presa in carico della richiesta e i suoi riferimenti identificativi.
- Infine, se la documentazione di riconoscimento allegata è corretta, verrà inviata una **terza e-mail** con il link per scaricare il Prospetto informativo **entro i successivi 5 giorni (120 ore dal ricevimento del link)**. Decorso tale termine, non sarà più possibile effettuare il download.



**Una volta ottenuto l'elenco delle cartelle di pagamento, avvisi di accertamento e di addebito che possono essere "definiti" è necessario presentare la Dichiarazione di adesione alla Definizione agevolata**

Il format per presentare la Dichiarazione di adesione alla Definizione agevolata **si compone di campi dedicati ai dati del dichiarante e di una parte dedicata all'inserimento del numero della cartella/avviso**. Nella domanda occorre indicare un indirizzo mail e un indirizzo PEC e il **numero di rate che si intende richiedere**.

Si dovrà attendere sino al **30.06.2023** per avere una **Comunicazione di**:

- **accoglimento della domanda**, contenente l'ammontare complessivo delle somme dovute, la scadenza dei pagamenti in base alla soluzione rateale prescelta, i moduli di pagamento precompilati, le informazioni per richiedere l'eventuale domiciliazione dei pagamenti sul proprio conto corrente;
- **diniego**, con l'evidenza delle motivazioni per le quali non è stata accolta la richiesta.

In caso di accoglimento sarà possibile pagare:

- in un'**unica rata entro il 31.07.2023**;
- in un **numero massimo di 18 rate** (5 anni) **trimestrali**: 31.07.2023 e 30.11.2023 (pari al 10% del totale) e poi 28.02, 31.05, 31.07 e 30.11 di ogni anno con la maggiorazione degli interessi pari al 2% annuo.

Per pagare è possibile utilizzare diversi canali: sito istituzionale, App EquiClick, domiciliazione sul conto corrente, sportelli di Agenzia delle Entrate-Riscossione prenotando un appuntamento, moduli di pagamento utilizzabili nei circuiti di pagamento (sportelli bancari; uffici postali; home banking; ricevitorie e tabaccai; sportelli bancomat ATM che hanno aderito ai servizi CBILL; Postamat).

In caso di **omesso ovvero insufficiente o tardivo versamento**, superiore a 5 giorni, dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento, la definizione agevolata risulta inefficace e i versamenti effettuati sono considerati a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Infine, si ricorda che può accadere che nell'elenco dei debiti rottamabili presenti nel prospetto informativo ci siano anche dei **debiti di importo residuo fino a 1.000 euro per ruoli emessi fino al 2015 che ai sensi della medesima normativa non sono più dovuti**. L'annullamento si concretizzerà solo il **30.04.2023**. È possibile presentare la domanda di rottamazione anche per questi carichi, per i quali la norma ha previsto la sospensione dell'attività di riscossione fino al 30.04.2023, senza il rischio di pagare somme maggiori rispetto a quelle dovute. Infatti, gli importi da saldare a titolo di rottamazione-quater, riportati nella "Comunicazione" che Agenzia delle Entrate-Riscossione invierà entro il 30.06.2023, terranno già conto dell'annullamento determinato dallo "Stralcio" dei debiti residui fino a 1.000 euro, che sarà effettuato il 30.04.2023.

Lo Studio rimane a completa disposizione per ogni eventuale chiarimento e supporto in merito

Cordiali Saluti.

De Alexandris Associati